



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO
DI PREVISIONE
2020/2022**

INQUADRAMENTO LEGISLATIVO

Si ricorda che, in virtù dell'entrata a regime dell'armonizzazione contabile dei bilanci, di cui al D.Lgs 118/2011, il Bilancio di Previsione 2020/2022 è redatto formalmente sulla base dei nuovi schemi.

Gli enti locali sono tenuti a deliberare annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Bilancio di previsione risulta classificato:

- per la parte entrata in:
 - titoli, definiti secondo la fonte di provenienza;
 - tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza;
- per la parte spesa in:
 - missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente;
 - programmi, che rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

L'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato nei seguenti titoli:

- Spese correnti
- Spese in c/capitale
- Spese per incremento di attività finanziarie
- Spese per rimborso prestiti
- Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
- Uscite per conto terzi e partite di giro

Il principio contabile allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione una nota integrativa contenente:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno

reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Tutte le previsioni di entrata e di uscita contenute negli schemi di bilancio sono state formulate, nel rispetto della vigente normativa, dai competenti Responsabili di Settore e Servizio dell'Ente.

Entrate correnti

IMU e TASI

Il comma 738 della Legge di Bilancio 202, a decorrere dal 2020, abolisce l'imposta unica comunale (IUC), ad eccezione della tassa rifiuti TARI e rimanda ai commi da 739 a 783 la disciplina della nuova imposta municipale propria (IMU). In linea generale, le aliquote vengono definite per la nuova IMU sommando le vigenti aliquote di IMU e TASI, lasciando quindi invariata la pressione fiscale ed il gettito atteso dagli Enti. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attesa di emanazione, individuerà le diverse fattispecie impositive del tributo e le aliquote massime applicabili a cui gli Enti dovranno attenersi allo scopo di uniformare a livello nazionale le aliquote tributarie, ma questo dall'anno 2021.

Quest'anno la Legge di Bilancio 2020 nell'ambito di questa riforma tributaria dispone anche tempistiche diverse per l'approvazione delle aliquote e dei regolamenti tributari:

- entro il 30 aprile 2020 per modificare la disciplina TARI, come disposto dall'art. 57-bis comma 1 lettera b) del collegato fiscale;

- entro il 30 giugno 2020 per apportare le modifiche al regolamento IMU, come previsto dal comma 779 della Legge di Bilancio.

Da segnalare che il comma 744 della Legge di Bilancio mantiene la riserva statale sul gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo del gruppo catastale D, riserva calcolata ad aliquota dello 0,76%.

Le previsioni del triennio sono state pertanto effettuate sulla base del gettito effettivamente incassato nell'anno 2019 e ad invarianza delle aliquote vigenti sommate per l'applicazione del nuovo tributo IMU, tuttavia considerata la mancata uscita alla data odierna del Decreto MEF e lo slittamento del termine massimo al mese di giugno per

l'adeguamento dei regolamenti, l'Ente provvederà entro tale termine di Legge all'adeguamento dei regolamenti tributari.

Le previsioni sono state altresì elaborate nel rispetto delle simulazioni eseguite al portale del federalismo fiscale.

L'esaurimento del precedente strumento urbanistico e l'adozione del nuovo piano strutturale, che prevede al momento una fase di programmazione di massima del territorio, continua ad avere degli effetti di riduzione del gettito da aree fabbricabili al momento di difficile stima.

Recupero evasione tributaria ICI/IMU/TASI/TARI

Nel rispetto del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata le previsioni sono state effettuate sulla base degli avvisi di accertamento che verranno emessi nel corso del 2020/2022 e dei ruoli coattivi da iscrivere presso Agenzia delle Entrate Riscossioni a cui l'Ente ha aderito per l'attività di riscossione coattiva.

Nella parte uscita del bilancio è stato effettuato un congruo accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità.

La Legge di Bilancio 2020 contiene altresì una riforma della riscossione introducendo l'accertamento esecutivo attraverso il quale sarà possibile procedere per l'Ente, decorsi i termini di legge, alla riscossione coattiva delle somme direttamente tramite l'agente della riscossione senza la necessità di emettere la cartella esattoriale ovvero l'ingiunzione fiscale.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Gli stanziamenti di bilancio tengono conto del gettito mediamente accertato negli anni precedenti. Restano invariate le tariffe.

Addizionale Comunale Irpef

Le previsioni di entrata sono state effettuate sulla base della simulazione di gettito elaborata sul portale del Mef, ed in particolare è stata presa a riferimento la previsione di cassa facendo la media tra il valore massimo e minimo di gettito stimato. Probabilmente le novità introdotte dalla legge di Bilancio per il 2019 in materia di tassazione forfettaria avranno dei riflessi negativi sul gettito atteso che alla data odierna non sono quantificabili e neppure simulabili al portale del MEF.

TARI: Tassa sui rifiuti

Con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 5 aprile 2018, 226/2018/R/rif è stato avviato il procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati (di seguito: RU), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. L'Autorità con la Delibera n.443/2019 in materia di costi efficienti del servizio rifiuti ha avviato un percorso con gli Enti ed i gestori di elaborazione dei piani finanziari della gestione del ciclo dei rifiuti a partire dall'anno 2020. E' proprio per tale ragione che la Legge di Bilancio 2020 ha previsto, per il solo esercizio 2020, la scadenza al 30 aprile il termine ultimo per l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) dei rifiuti e delle relative tariffe. L'Ente è partecipe proprio in questi giorni del percorso gestito da ATO

Toscana Costa Rifiuti nella raccolta di tutti i dati necessari al controllo della congruità della bozza di piano finanziario 2020 finalizzato alla sua validazione da parte dell'Autorità ARERA. Le tariffe applicabili che ne discenderanno devono garantire la integrale copertura dei costi del servizio, compreso il fondo svalutazione crediti, postabile all'interno del piano fino alla misura massima del 80% del FCDE postato nel Bilancio di Previsione.

La proposta di Bilancio di previsione contiene al suo interno la previsione TARI sulla base del piano finanziario previsionale 2020, elaborato con il gestore Geofor sulla base dei servizi richiesti, poiché il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è continuativo e lo stesso documento è stato sottoposto alla validazione da parte dell'Autorità. Solo dopo l'avvenuta validazione sarà possibile per il Consiglio Comunale procedere alla sua approvazione e alla approvazione delle tariffe per l'anno 2020 entro la scadenza del 30 aprile prossimo andando di conseguenza ad apportare le eventuali variazioni di Bilancio che dovessero emergere necessarie dopo l'intervento dell'Autorità su detto documento.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di solidarietà comunale è stato iscritto secondo il prospetto messo a disposizione dal portale del Ministero dell'Interno riguardante la previsione di riparto del FSC 2020, al momento adeguato di poco più di Euro 10 mila rispetto alla quantificazione 2019 in ragione delle disposizioni del comma 848 della Legge di Bilancio 2020 che ha disposto l'incremento del fondo a livello nazionale di Euro 100 milioni.

Cambiano ancora una volta con la Legge di Bilancio 2020 ed il collegato fiscale l'entità e le modalità di riparto del Fondo.

L'iscrizione nel Bilancio triennale è stata operata secondo la previsione provvisoria di ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale 2020 pubblicato dal Ministero dell'Interno e sotto riportato:

Fondo di Solidarietà Comunale 2020 - dati provvisori

Importo provvisorio del Fondo di Solidarietà comunale 2019	1.466.212,18
Quota per alimentare F.S.C. 2019	695.093,75

Il dato pubblicato, evidenzia l'invarianza della quota comunale di alimentazione del Fondo, assicurata attraverso il versamento dell'IMU standard di spettanza di ciascun Comune.

Per l'annualità 2020, la scelta dell'amministrazione è stata quella di confermare le aliquote e detrazioni vigenti, al fine di garantire da un lato, continuità nei servizi resi alla cittadinanza e dall'altro, un livello di gettito sufficiente al conseguimento degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

Per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione, mentre nel proseguo si propongono tabelle di sintesi, distinte per ciascun tributo, per una migliore intelligibilità dello schema di bilancio.

Riepilogo delle previsioni delle entrate tributarie nel Bilancio Pluriennale 2020/2022

CAP	ART	DESCR ART	2020	2021	2022
10	0	ADDIZIONALE IRPEF		1.070.000,00	

			1.050.000,00		1.070.000,00
20	0	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	155.000,00	158.000,00	158.000,00
27	1	I.C.I. ARRETRATA RISCOSSA A MEZZO RUOLO	80.000,00	50.000,00	50.000,00
28	1	IMU ARRETRATA RISCOSSA A MEZZO RUOLO	50.000,00	80.000,00	100.000,00
28	2	IMU ARRETRATA RISCOSSA ATTRAVERSO ALTRE FORME	350.000,00	400.000,00	400.000,00
29	1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - QUOTA COMUNALE	3.540.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
32	1	TASI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
35	2	ARRETRATI ADDIZIONALE COMUNALE ENERGIA ELETTRICA - ENTRATA UNA TANTUM	5.000,00	5.000,00	5.000,00
53	2	TARI (Nuova codifica PCF dal 2018)	2.526.000,00	2.526.000,00	2.526.000,00
76	0	TASSA PER CONCORSI DI RUOLO	4.000,00	-	-
79	0	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1.466.500,00	1.466.500,00	1.466.500,00
TOTALE TIT. 1			9.246.500,00	9.375.500,00	9.395.500,00

Trasferimenti Correnti

Gli effetti del nuovo assetto della finanza locale hanno prodotto una importante riduzione dei trasferimenti correnti sul totale generale delle entrate comunali. La previsione dei trasferimenti erariali propriamente detti è stata effettuata tenendo conto delle risultanze presenti sul sito ufficiale del Ministero dell'Interno – indice finanza locale in relazione all'annualità 2019.

Riepilogo delle previsioni delle entrate da trasferimenti correnti nel Bilancio Pluriennale 2020/2022

CAP	ART	DESCR ART	2020	2021	2022
80	8	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	260.000,00	260.000,00	260.000,00
131	4	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA NOLEGGIO MODULI AULE PREFABBRICATE	50.000,00	-	-
131	5	CONTRIBUTO R.T. PACCHETTO SCUOLA	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		CONTRIBUTO REGIONALE INTEGRAZIONE AFFITTI	67.292,00	-	-
145	1	CONTRIBUTO DA ALTRI COMUNI PER CENTRO PORTATORI DI HANDICAP	7.500,00	7.500,00	7.500,00
145	2	CONTRIBUTO DA ASL PER GESTIONE CENTRO PORTATORI DI HANDICAP	4.500,00	4.500,00	4.500,00

145	3	ALTRI CONTRIBUTI A D.V. (COMPRENDE IL 5 PER MILLE DELL'IRPEF IN ATTESA DELLA NUOVA CODIFICA SIOPE)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
146	1	CONTRIBUTI DA ALTRI COMUNI PER GESTIONE CENTRO DIURNO ANZIANI	10.700,00	10.700,00	10.700,00
146	2	CONTRIBUTO ASL PER GESTIONE CENTRO DIURNO ANZIANI	4.800,00	4.800,00	4.800,00
TOTALE TIT. 2			466.792,00	349.500,00	349.500,00

Entrate da vendita di beni e servizi

Il titolo III accoglie i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, i proventi della vendita di beni, i proventi derivanti dall'attività di repressione e controllo delle irregolarità ed illeciti, gli interessi su anticipazioni e crediti, gli utili ed i dividendi degli organismi partecipati e la tipologia residuale dei rimborsi ed altre entrate correnti non altrimenti classificabili (n.a.c.). Per quanto concerne la manovra tariffaria 2018 (le tariffe dei servizi non sono soggette al blocco e possono essere adeguate), è stata prevista una sostanziale conferma delle tariffe esistenti e le previsioni di entrata sono state iscritte tenendo conto:

- del trend storico;
- delle variazioni/conferme tariffarie;
- dei contratti e concessioni in essere;
- delle comunicazioni (ufficiali e non) da parte degli organismi partecipati e da altri Enti.

E' stata iscritta la seconda tranche del dividendo straordinario di Toscana Energia Spa sulla base del patto parasociale firmato nel 2018 che prevede tale distribuzione in due tranche, una eseguita nel 2018 e la seconda nell'anno 2020.

Riepilogo delle previsioni delle entrate da vendita di beni e servizi nel Bilancio Pluriennale 2019/2021

CAP	ART	DESCR ART	2020	2021	2022
160	1	DIRITTI DI SEGRETERIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
160	2	DIRITTI SEGRETERIA ART.16 D.L. 233/92	30.000,00	30.000,00	30.000,00
170	0	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	13.000,00	13.000,00	13.000,00
210	1	IMPORTO DELLE SOMME RISCOSE PER VIOLAZIONE AI REGOLAMENTI COMUNALI 3. SETTORE	80.000,00	80.000,00	80.000,00
220	0	IMPORTO AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI (ENTRATA DAL 2015 DA TRASFERIMENTI DALL'UNIONE VALDERA)	280.000,00	280.000,00	280.000,00
230	1	CONCESSIONI CIMITERIALI DESTINATI A SPESE MANUT. CIMITERO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
230	2	PROVENTI SERVIZIO LAMPADE VOTIVE - RILEVANTE IVA	85.000,00	85.000,00	85.000,00
230	3	PROVENTO SERVIZI CIMITERIALI	32.000,00	32.000,00	32.000,00
240	1	RETTE PER LA REFEZIONE NELLA SCUOLA MATERNA - RILEVANTE IVA - da settembre 2012 trasferito all'unione valdera	420.000,00	440.000,00	440.000,00

240	2	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI - RILEVANTE IVA - da settembre 2012 trasferito all'unione valdera	80.000,00	80.000,00	80.000,00
240	4	PROVENTI SERVIZIO PRE/DOPOSCUOLA - RILEVANTE IVA - da settembre 2012 trasferito unione valdera	15.000,00	15.000,00	15.000,00
245	0	PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI - RILEVANTE IVA	24.000,00	24.000,00	24.000,00
267	1	RIMBORSI VARI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		FONDO DELLE FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS. 50/2016	35.000,00	35.000,00	35.000,00
271	2	RIMBORSO SPESE DI PERSONALE ELEZIONI E REFERENDUM (DA STATO O ALTRI ENTI)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
271	3	RIMBORSO SPESE BENI E SERVIZI ELEZIONI E REFERENDUM (DA STATO O ALTRI ENTI)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
272	0	IVA A CREDITO SU SERVIZI COMUNALI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
289	0	ENTRATE DA CINEMA ODEON ED ALTRI LOCALI / SALE COMUNALI IN AFFITTO - RILEVANTE IVA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
290	0	FITTI REALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
292	0	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
300	1	INTERESSI ATTIVI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
300	2	INTERESSI ATTIVI DA ALTRI SOGGETTI PER DEPOSITI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
310	1	DIVIDENDI DA AZIENDA DEL GAS	365.000,00	180.000,00	180.000,00
310	4	ALTRI DIVIDENDI	167.000,00	112.000,00	112.000,00
320	1	INCASSO ENTRATE ARRETRATE UNA TANTUM	183.500,00	183.500,00	183.500,00
343	1	CANONE ATO	155.000,00	155.000,00	155.000,00
343	2	CANONE PER UTILIZZO TUBATURE GAS	40.000,00	45.000,00	45.000,00
343	4	ALTRI CANONI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
343	5	ALTRI CANONI DA SOGGETTI PRIVATI	9.500,00	9.500,00	9.500,00
344	1	RIMBORSI SPESE PER PERSONALE COMANDATO	42.000,00	42.000,00	42.000,00
344	2	PROVENTI DAL GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI (GSE)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
344	3	PROVENTI DA IMPRESE ED ALTRI SOGGETTI PRIVATI	9.000,00	15.000,00	15.000,00
344	4	RIMBORSI DA PRIVATI A SEGUITO DI AZIONI DI REGRESSO PER INTERVENTI SOSTITUTIVI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
344	5	RIMBORSO INDENNIZZI INAIL	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE TIT. 3			2.485.000,00	2.276.000,00	2.276.000,00

Entrate in conto capitale

Nella tabella che segue sono indicate le fonti di finanziamento della spesa in c/capitale:

CAP	ART	DESCR ART	2020	2021	2022
385	1	PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE	407.000,00	450.000,00	450.000,00

396	2	MONETIZZAZIONI AREE STANDARD	44.000,00	43.291,00	54.000,00
386	0	CONTRIBUTO FONDAZIONE BANCARIA	60.000,00	-	-
370	1	CONTRIBUTO MIUR ADEGUAMENTO ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI	70.000,00		
370	2	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO DI POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA	25.000,00		
366	0	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO ART.1 CO. 29 L. 160/2019 LEGGE DI BILANCIO 2020 - EFFICIENTAMENTO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI	90.000,00	90.000,00	90.000,00
350	3	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	300.000,00	300.000,00	300.000,00
350	5	PROVENTO VENDITA TERRENI P.I.P. 2	130.000,00	-	-
355	3	CONTRIBUTO/INCENTIVO IN C/CAPITALE	462.000,00	-	-
		TOTALE TIT. 4	1.588.000,00	883.291,00	894.000,00
		TOTALE FINANZIATO CON RISORSE CORRENTI	42.116,50	29.000,00	48.354,00
90000	0	FPV DI PARTE CAPITALE	2.140.361,45	-	-
		TOTALE COMPLESSIVO	3.770.477,95	912.291,00	942.354,00

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento della spesa di investimento.

Sempre al finanziamento della spesa ad investimento è stata destinata a preventivo la quota di Euro 42.116,50, Euro 29.000,00 ed Euro 48.354,00 quale parte di entrate correnti provenienti dal recupero evasione tributaria ed entrate dei Proventi da Violazione al codice della Strada rispettivamente per le annualità 2020/2021/2022.

In merito sempre ai proventi per permessi a costruire si ricorda che la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano. Nel bilancio di previsione si tiene conto per le annualità 2020/2022 di tale ulteriore vincolo di legge.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il decreto legislativo n.118/2011 ha disciplinato l'obbligatorietà di prevedere un accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'ammontare del suddetto accantonamento è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La Legge di Bilancio 2018 (art.1 comma 882) ha ulteriormente modificato il punto 3.3 del principio contabile allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 prevedendo che la quota di accantonamento nel Bilancio a titolo di fondo crediti di dubbia e difficile esazione fosse graduato secondo le seguenti percentuali:

- nel 2018 almeno pari al 75% delle entrate oggetto di svalutazione;
- nel 2019 almeno pari al 85% delle entrate oggetto di svalutazione;
- nel 2020 almeno pari al 95% delle entrate oggetto di svalutazione;
- dal 2021 almeno pari al 100% delle entrate oggetto di svalutazione;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei vigenti principi contabili, sono accertate per cassa.

Al fine di determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario in primo luogo individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

A tale riguardo si evidenzia che è stato calcolato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le seguenti previsioni di entrate:

- TARI tributo sui rifiuti;
- Recupero evasione ICI/IMU
- Proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada.

Per ciascuna tipologia di entrata per la quale l'Ente ha ritenuto opportuno effettuare l'accantonamento, lo stesso è stato effettuato sulla base del criterio della media semplice del rapporto tra incassato ed accertato del quinquennio 2014/2018. Il completamento a 100 della suddetta percentuale ha costituito l'accantonamento al fondo nella misura stabilita dalla Legge.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, a tale riguardo si evidenzia che non è stato calcolato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le seguenti entrate:

- Addizionale Irpef, poiché nel corso degli anni, sebbene l'accertamento non fosse avvenuto per cassa, le previsioni di entrata si sono sempre completamente realizzate nell'anno successivo a quello di riferimento, non generando pertanto massa di residui attivi in Bilancio;
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, tenuto conto dell'andamento storico che non ha generato residui attivi di difficile esazione;
- Proventi dei servizi per i quali l'accertamento corrisponde all'incasso effettivo, poiché l'erogazione del servizio avviene dopo il pagamento o per i quali è possibile interrompere tempestivamente il servizio: diritti di segreteria, proventi da celebrazione matrimoni, lampade votive ecc.
- Proventi dei servizi per i quali si osserva un consolidato trend storico alla piena riscossione, ancorché il pagamento sia posticipato, in quanto il contrasto/deterrente alla

morosità avviene in sede di iscrizione quale mancato accesso al servizio stesso: servizio di trasporto scolastico, mensa scolastica, servizio di pre e dopo scuola.

Nella tabella sottostante sono evidenziati gli accantonamenti effettuati nel Bilancio 2020-2022 al FCDE:

ANNO 2020

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to capitolo di entrata bilancio 2020	FCDE	stanziamen- to minimo del FCDE nel bilancio 2020 95%	stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2019
53/002	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.526.000,00	555.720,00	555.720,00	528.051,70
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	8%	480.000,00	38.400,00	38.400,00	36.488,14
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	280.000,00	95.200,00	95.200,00	90.460,16
totale					3.286.000,00	645.220,00	689.320,00	655.000,00

ANNO 2021

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to capitolo di entrata bilancio 2020	FCDE	stanziamen- to minimo del FCDE nel bilancio 2021 100%	stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2020
53/002	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.526.000,00	555.720,00	556.700,00	556.700,00
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	8%	530.000,00	37.100,00	37.100,00	37.100,00
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	280.000,00	95.200,00	95.200,00	95.200,00
totale					3.336.000,00	688.020,00	689.000,00	689.000,00

ANNO 2022

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to capitolo di entrata bilancio 2021	FCDE	stanziamen- to minimo del FCDE nel bilancio 2022 100%	stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2022
53/001	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.526.000,00	555.720,00	555.720,00	555.720,00
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	8%	550.000,00	38.060,00	38.060,00	38.080,00
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	280.000,00	95.200,00	95.200,00	95.200,00
totale					3.356.000,00	688.980,00	688.980,00	689.000,00

Passività potenziali

In relazione alle spese potenziali, è stato previsto lo stanziamento nel Bilancio di Previsione 2020/2022 relativo all'indennità di fine mandato del Sindaco, mentre per quanto riguarda il contenzioso tale stanziamento è contenuto nel capitolo relativo al Fondo rischi contenzioso, con uno stanziamento di competenza per Euro 10.000,00 e di Euro 5.000 per le annualità 2021/2022. Dall'analisi del contenzioso in essere e sulle probabili evoluzioni dello stesso, l'Ente ha eseguito un accantonamento allo specifico fondo appostato e visibile anche dal prospetto del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2019, per un totale di Euro 974.287,42. E' stata prevista la somma complessiva di € 34.000,00, oltre oneri riflessi, a titolo di rinnovi contrattuali 2019/2021. A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione se non impegnate nell'anno di competenza per l'avverarsi del presupposto giuridico della spesa. E' stato altresì postato in Bilancio il Fondo perdite organismi partecipati quantificato in euro 1.000,00 facendo riferimento al momento ad una previsione meramente prudenziale e di rispetto del principio contabile. Tuttavia, la quota di risultato di amministrazione libera derivante dagli esercizi precedenti consente all'Ente di procedere, se necessario, ai dovuti ulteriori accantonamenti da vincolare in sede di consuntivo.

LE PREVISIONI DI SPESA ED I VINCOLI DI CONTENIMENTO

Rispetto del limite della spesa di personale.

Anche la materia delle assunzioni del personale a tempo indeterminato è stata profondamente riformata dal comma 853 art.1 della Legge di Bilancio 2020 demandando all'emanazione di un DPCM la disciplina e le modalità operative dei calcoli delle facoltà assunzionali, decreto alla data odierna non ancora pubblicato in G.U. e presente solo in bozza.

Ciò nonostante restano invariate le regole di calcolo di contenimento della spesa di personale e di rispetto del limite previsto dall'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che ha introdotto il nuovo comma 557-quater all'art.1 della L. 296/2006, stabilendo che con decorrenza dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale, il contenimento della spesa con riferimento al valore medio della spesa di personale del triennio precedente alla data di entrata in vigore del citato D.L. 90 e quindi al triennio 2011/2012/2013.

Di seguito si dà contezza del rispetto dei limiti delle spese di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, e nella tabella seguente sono indicati i macroaggregati presi a riferimento dalla normativa per il calcolo di detto limite.

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2020/2022 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	2.793.335,52
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		1.874.758,00
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		534.000,00
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		22.000,00
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		90.700,00
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		271.877,52
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	14.240,00
5	Irap macroaggregato 102	+	150.550,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			2.958.125,52
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			2.958.125,52
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2018 (da previsione)

7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	438.734,84
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	42.000,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	109.839,56
10	Spese per formazione del personale	-	14.240,00
11	Rimborsi per missioni	-	
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	70.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	16.300,00
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	70.000,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	18.600,00
20	Assegno nucleo familiare	-	
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	518,50
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			780.232,90
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			2.177.892,62
SPESE CORRENTI (al netto spese non impegnabili nell'anno di riferimento)			12.012.332,11
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			18,13

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO) **2.210.725,84**

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)? **SI**

La previsione per gli anni 2020/2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che è pari ad euro 2.210.725,84.

Sono altresì rispettati i vincoli della spesa di personale a tempo determinato di cui si riportano le previsioni nel Bilancio 2020/2022:

2020/2022						
Retribuzioni			Oneri		Irap	
Servizio	Cap	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo
Stage formativi	159/001	6.000,00			159/002	510,00
Art. 110	76/005	41.750,00	76/007	14.800,00	76/008	3.500,00
Art. 90	76/003	27.150,00	76/004	7.000,00	76/006	2.250,00
Tempo determinato	76/001	54.500,00	76/002	18.400,00		
Vigilanza	495/001	12.200,00	495/002	4.100,00		

Totale		141.600,00	Totale		44.300,00	Totale		6.260,00
--------	--	------------	--------	--	-----------	--------	--	----------

Totale spesa a T.D.	192.160,00
----------------------------	-------------------

Il totale della spesa per personale a tempo determinato rientra nel limite della spesa di personale a tempo determinato esercizio 2009 pari ad Euro 260.727,84 così come disposto dall' art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, e successivamente modificato dall'art. 16 comma 1-quater del D.L. 113/2016. La spesa storica dell'anno 2009 di euro 260.727,84 è stata rideterminata a seguito dell'avvio della procedura di stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato di un Agente di Polizia Municipale Cat. C, secondo le modalità dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n° 75/2017 utilizzando la facoltà indicata nel comma 3, del medesimo articolo, e procedendo, nel Bilancio dell'Ente ad effettuare una contestuale e definitiva riduzione del tetto del lavoro flessibile, per la parte utilizzata per l'assunzione a tempo indeterminato, che viene nuovamente individuato, detto tetto, in Euro 230.327,84, atteso che il costo annuo della stabilizzazione ammonta ad Euro 30.400,00. La spesa a tempo determinato prevista nel Bilancio di previsione risulta contenuta entro il tetto rideterminato come sopra.

I vincoli al contenimento della spesa.

Il comma 590 della Legge di Bilancio 2020 prevede che, a decorrere dal 2020, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e riduzione della spesa indicate nell'all. A, in calce alla Legge di Bilancio. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni vigenti che prevedono vincoli relativi alla spesa di personale di cui al paragrafo precedente.

I vincoli sull'indebitamento

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono stati quantificati sulla base dei prestiti in ammortamento.

Spese di ammortamento mutui ed indebitamento

La previsione di spesa per il servizio del prestito è calcolata in considerazione del fatto che una parte di esso è a tasso variabile, per cui occorre da un lato analizzare l'andamento storico degli importi pagati a titolo di interessi e al contempo tenere conto delle aspettative sull'indice di riferimento (Euribor a 6 mm), che abbiamo considerato stabili o in leggero ribasso. L'andamento degli oneri finanziari ed il rientro della quota capitale nell'ultimo triennio è stato il seguente:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	124.467,86	116.875,46	109.055,60
Quota capitale	475.407,03	507.860,22	521.455,79
Totale	599.874,89	624.735,68	630.511,39

L'art. 1 comma 539 della Legge di Stabilità per il 2015 ha apportato modifiche all'art. 204 del Tuel relativamente al limite di indebitamento che così è stabilito:

- 12% per il 2011
- 8% per gli anni dal 2012 al 2014
- 10% a decorrere dal 2015

Si ricorda che nello stanziamento per interessi passivi, sono allocate le risorse relative a n.1 garanzia fideiussoria pari ad Euro 15.784,68, legata alla concessione di una fideiussione a garanzia di un mutuo della durata di anni 8 contratto dall'Associazione Cultura e Sport di Ponsacco per la realizzazione di manutenzioni straordinarie di miglioramento all'impianto sportivo presso Le Melorie, concessa nel corso del 2017 con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 27/07/2017.

E' altresì ricompreso nel Bilancio il trasferimento all'Unione Valdera per il mutuo contratto da quest'ultima nel 2010 e riferito ad opere da realizzare sul territorio comunale, è allocato tra i trasferimenti correnti per la parte relativa agli oneri finanziari e tra i trasferimenti in c/capitale per la quota di rimborso capitale. La rata annuale, a tasso fisso è pari ad euro 75.472,14. La procedura non è stata oggetto di recesso dall'Unione Valdera.

Nella tabella che segue è indicato l'andamento (decrescente) del debito residuo in relazione ai piani di ammortamento di ciascun prestito, tenuto conto anche della estinzione anticipata di parte dei prestiti contratti con CDP spa in anni antecedenti.

DETERMINAZIONE DEL DEBITO RESIDUO	AL 31/12/2019	AL 31/12/2020	AL 31/12/2021	AL 31/12/2022
DEBITO RESIDUO MPS	1.734.878,25	1.618.002,79	1.508.947,19	1.508.947,19
DEBITO RESIDUO CDP	2.182.156,36	2.180.138,36	2.178.119,36	2.178.119,36
DEBITO RESIDUO CREDITO SPORTIVO	329.460,00	305.920,00	282.380,00	282.380,00
TOTALE DEBITO RESIDUO	4.246.494,61	4.104.061,15	3.969.446,55	3.969.446,55

Nella tabella che segue si dà dimostrazione del rispetto del limite e della residua capacità di indebitamento, precisando che si tratta di un calcolo previsionale.

Verifica della capacità di indebitamento		ANNO 2020
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2018	<i>Euro</i>	12.112.812,63
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	1.211.281,26
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	166.785,00
garanzie fidejussorie e sussidiarie		47.030,00
totale		213.815,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,77%

Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.044.496,26
--	-------------	--------------

Verifica della capacità di indebitamento		ANNO 2021
Entrate correnti (Titoli I, II, III) RENDICONTO 2019	<i>Euro</i>	11.755.689,65
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	1.175.568,97
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	167.785,00
garanzie fidejussorie e sussidiarie		44.967,00
totale		212.752,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,810%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.007.783,97

Verifica della capacità di indebitamento		ANNO 2022
Entrate correnti (Titoli I, II, III) PREVISIONI 2020	<i>Euro</i>	12.198.292,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	1.219.829,20
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	160.761,00
garanzie fidejussorie e sussidiarie		42.905,00
totale		203.666,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,670%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.059.068,20

L'Ente non ha in corso utilizzi di strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono una componente derivata e la programmazione del triennio non prevede alcuna attivazione per tali strumenti.

SPESA CORRENTE

Redditi da lavoro dipendente

Il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 è stato aggiornato in riferimento all'annualità 2020 approvato con Delibera di G.C. n. 132 del 04/11/2019 preceduta dall'approvazione altresì del piano delle Performance per il medesimo triennio e che ha consentito l'avvio delle procedure di reclutamento. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, nonché del fabbisogno previsto per il triennio formulato a

cura del servizio competente; viene prevista la somma complessiva di € 34.000,00, iscritta in Bilancio al fondo per rinnovi contrattuali afferente la Missione 20, a titolo di rinnovi contrattuali per il triennio 2019/2021, così come disposto dall'art.1 comma 438 della legge di Bilancio 2019, che pone a totale carico del Bilancio dei Comuni tale onere.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

Per l'IRAP su lavoro dipendente valgono le stesse considerazioni fatte per le spese di personale. E' previsto un apposito stanziamento di spesa per il versamento dell'IVA all'Erario, in considerazione del fatto che con l'applicazione del regime dello split payment l'Ente si trova a versare l'IVA sui servizi commerciali.

Acquisto di beni e servizi

Le previsioni di spesa sono state formulate dai responsabili dei Settori e dei Servizi dell'Ente sulla base dei servizi attualmente in essere, in un'ottica di continuità rispetto al passato del livello quali-quantitativo dei servizi erogati alla cittadinanza. Sono classificate in questa voce le spese dei carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del ciclo dei rifiuti, commercio ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico della spesa, inoltre per alcuni appalti i cui contratti nel corso dell'anno giungeranno a scadenza, il servizio competente ha formulato le previsioni tenendo in considerazione l'avvio della nuova procedura di affidamento con revisione dei prezzi.

Trasferimenti correnti

Le previsioni di spesa tengono conto dell'intervento previsto dall'Amministrazione a sostegno delle attività del terzo settore e in generale di tutti coloro che operano nell'ambito di progetti d'interesse per l'Ente in un'ottica di sussidiarietà orizzontale. In questa tipologia di spesa è compreso uno dei trasferimenti più rilevanti alla Società Della Salute secondo la Delibera della stessa Società della Salute n. 20 del 19/12/2017 che porta la quota capitaria dal 2018 ad euro 39,00 rispetto alla quota di 36,50, rimasta stabile dall'anno 2013. L'importo stanziato a titolo di trasferimenti correnti 2020/2022 alla Società della Salute (c.d. "quota capitaria" per abitante) è di euro 615.000,00 e comprende la destinazione della quota del 5 per mille dell'IRPEF, come pure la quota pagata a supporto dei grandi invalidi.

Interessi passivi

La spesa riferita al macroaggregato per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi ed ad altri oneri finanziari. L'evoluzione nel triennio dipende dai nuovi mutui accesi e/o dal termine dei piani di rimborso dei prestiti, giunti alla fine del periodo di ammortamento.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Nel macroaggregato in oggetto sono stati classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

Altre spese correnti

Nel macroaggregato 10 sono ricomprese le previsioni relative al Fondo di Riserva di competenza e di cassa. L'accantonamento al fondo di riserva è disciplinato dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000: nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, da utilizzarsi con deliberazioni dell'organo esecutivo nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. Nel caso in cui l'ente si trovi in anticipazione di cassa o in utilizzo di cassa di somme a specifica destinazione il limite di cui sopra è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Negli schemi di bilancio di previsione 2020/2022 lo stanziamento del fondo di riserva è di €. 35.000,00 per il 2020 e € 33.000,00 per gli anni 2021 e 2022. A seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2^{quater} TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 35.000,00.

In merito agli ammortamenti il Comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Entrate E Spese Non Ricorrenti

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
- c) eventi calamitosi,
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) investimenti diretti,
- f) contributi agli investimenti.

Nel Bilancio di previsione tutta la spesa ad investimenti e la relativa entrata iscritta al Titolo IV è stata qualificata non ricorrente.

Tra le entrate iscritte al Titolo I, II e III destinate alla copertura della spesa corrente, sono state considerate non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Rimborsi elettorali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	480.000,00	530.000,00	550.000,00
Sanzioni codice della strada	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Dividendi	365.000,00	292.000,00	292.000,00
Contributi	177.292,00	60.000,00	60.000,00
Totale	1.402.292,00	1.262.000,00	1.282.000,00

Di seguito la previsione di spesa Titolo I non ricorrente:

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consultazione elettorali e referendarie locali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spesa per lavoro tempo determinato	72.900,00	72.900,00	72.900,00
Stage formativo	6.510,00	6.510,00	6.510,00
FCDE	655.000,00	689.000,00	689.000,00
Noleggio aule	84.000,00	84.000,00	0
Fondo perdite organismi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo contenzioso	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi sociali	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Contributi integrazione canoni locazione/sfratto	122.292,00	55.000,00	55.000,00
Contributi in ambito sportivo	35.000,00	32.000,00	32.000,00
Buoni servizio nidi d'infanzia	52.400,00	52.400,00	52.400,00
Contributi in ambito culturale	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Rimborsi tributari e extra tributari	27.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	1.291.102,00	1.247.810,00	1.163.810,00

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato parte entrata derivante dalla competenza 2019 si è costituito con la determinazione di fine anno di variazione di esigibilità sopravvenuta di impegni finanziati con entrate accertate 2019, ed il presente schema di Bilancio di previsione, oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, contiene le variazioni di esigibilità delle obbligazioni di spesa che sono state apportate prima del riaccertamento ordinario dei residui, dalla Determinazione Settore 2 n.531/2019.

Il fondo riguarda tipicamente le spese in conto capitale ma può essere destinato, in applicazione del principio contabile della contabilità finanziaria potenziata, a garantire la copertura di spese correnti la cui esigibilità è destinata a manifestarsi in esercizi successivi. Il FPV di parte corrente infatti accoglie le reimputazioni della spesa relativa al salario accessorio del personale dipendente e le spese relative alla difesa in giudizio dell'Ente.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata nel Bilancio pluriennale 2020/2022, distinto in parte corrente e in parte capitale è pari alla sommatoria degli stanziamenti a fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio dell'esercizio 2019, classificato nella diverse Missioni e Programmi di Bilancio stesso.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) iscritto in entrata del bilancio pluriennale di previsione risulta così composto:

	BILANCIO DI PREVISIONE 2020	BILANCIO DI PREVISIONE 2021	BILANCIO DI PREVISIONE 2022
FPV di parte corrente	390.543,61	39.000,00	0
FPV di parte capitale	2.140.361,45	195.459,43	0

La spesa di personale relativa al salario accessorio ed in generale di tutti gli emolumenti spettanti in base a valutazione, è stata reimputata secondo il principio contabile della contabilità finanziaria potenziata dall'esercizio 2019 all'esercizio 2020 per l'importo totale di Euro 179.346,16 confluito nel FPV di parte corrente entrata come esposto nella tabella sopra e accogliendo nei diversi capitoli di spesa i corrispondenti impegni. E' stata altresì reimputata all'anno 2021 una quota di salario accessorio che sarà appunto esigibile in detta annualità per la somma di euro 39.000.

Spesa in conto capitale

Le spese di investimento previste nel Bilancio 2020 complessivamente ammontano ad € 3.770.477,95 di cui euro 1.630.116,50 di previsioni in conto competenza pura, euro 2.140.361,45 da reimputazioni di spesa in conto capitale coperta dal Fondo pluriennale Vincolato di parte capitale, come sopra specificato, individuato a seguito dell'operazione di

variazione di esigibilità delle obbligazioni di spesa che sono state apportate prima del riaccertamento ordinario dei residui, dalla Determinazione Settore 2 n. 531/2019. Il FPV di parte capitale risulta così composto e finanzia con il suo stanziamento le seguenti spese in conto capitale, la cui esigibilità, come specificata dal Settore tecnico competente, si perfezionerà negli anni come specificato di seguito secondo i crono programmi dei lavori comunicati al servizio finanziario a mezzo degli atti di determinazione:

4	2	90020	FPV RICOSTRUZIONE SCUOLA FUCINI	1.824.055,22
6	1	90029	FPV MANUTENZIONI TORRE CORSINI	8.357,00
10	5	90027	FPV MANUTENZIONI STRADALI	98.225,20
12	4	90035	RISTRUTTURAZIONE CASA AI GIARDINI CON CONTRIBUTO STATALE	89.515,50
12	4	90036	RISTRUTTURAZIONE CASA AI GIARDINI CON CONTRIBUTO R.T.	18.000,00
12	9	90000	FPV AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE E LOCULI STRAORDINARI	15.526,39
6	1	90033	FPV COSTRUZIONE PALESTRA	62.482,14
6	1	90015	CAMPO SPORTIVO	16.000,00
1	5	90019	FPV MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	8.200,00
TOTALE FPV				2.140.361,45

Di seguito si riportano le fonti di finanziamento del fondo pluriennale Vincolato:

CAPITOL O DI FONDO	DESCRIZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
90020	FPV RICOSTRUZIONE SCUOLA FUCINI	Per Euro 6.344,00Av. 2016 applicato nel 2017 e confluito in FPV al 2018 - per Euro 1.817.711,22 Av. 2017 applic. nel 2018 + contributi R.T. e GSE	1.824.055,22
90029	FPV MANUTENZIONI TORRE CORSINI	Oneri 2019	8.357,00
90027	FPV MANUTENZIONI STRADALI	Oneri 2018 incassati FPV dal 2018 al 2019 e dal 2019 al 2020	98.225,20
90035	RISTRUTTURAZIONE CASA AI GIARDINI CON CONTRIBUTO STATALE	Contributo Statale	89.515,50
90036	RISTRUTTURAZIONE CASA AI GIARDINI CON CONTRIBUTO R.T.	Contributo regionale	18.000,00
90000	FPV AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE E LOCULI STRAORDINARI	Concessioni cimiteriali 2019	15.526,39
90033	FPV COSTRUZIONE PALESTRA	Per Euro 3.319,88 avanzo 2016 applicato nel 2017 - per Euro 59.162,26 mutuo CS	62.482,14
90015	CAMPO SPORTIVO	Oneri 2019	16.000,00
90019	FPV MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	Oneri 2019	8.200,00
TOTALE FPV			2.140.361,45

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento del Fondo pluriennale Vincolato di parte corrente, ammontante ad Euro 390.543,61 per l'anno 2020, e di Euro 39.000 per l'anno 2021, queste sono date dalla fiscalità generale di Bilancio.

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi che dovrà espletarsi prima dell'approvazione del rendiconto 2019 potrà apportare al FPV ulteriori incrementi dovuti alla variazioni di esigibilità che i servizi competenti richiederanno sulla base dei cronoprogrammi di spesa.

Nel seguito sono dettagliate le opere e la spesa di investimento finanziata dalle fonti di entrata in conto capitale prevista per il triennio. L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

PREVISIONI SPESA IN C/CAPITALE 2020												
CAP.	ART.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ONERI	FPV	MONETIZ ZAZIONE DIRITTO DI SUPERFI CIE	AVANZO ECONO MICO DI BILANCI O	CONTRI BUTI IN C/CAPIT ALE/INC ENTIVI AD INVESTI MENTI	CONTRI BUTI STATALI IN C/CAPIT ALE	CONTRI BUTO FONDAZ IONE BANCAR IA	CONTR IBUTO REGIO NALE IN C/CAPI TALE	CONCESSI ONI PLURIENN ALI	VENDIT A LOTTO PIP
13 45	6	MANUTEN ZIONE STRAORDI NARIA ANTINCEN DIO EDIFICI SCOLASTI CI - FINANZIAT A CON CONTRIBU TO MIUR						70.000				
13 52	3	ARREDI UFFICI DA SOSTITUIR E	-		2.000							
13 55	10	MESSA IN SICUREZZ A VIABILITA'										130.000
13 55	14	MANUTEN ZIONE STRADE E MARCIAPI EDI	-	98.225,20								
13 55	16	MANUTEN ZIONE EDIFICI COMUNALI E VERDE	60.000	8.200								
13 55	37	ADEGUAM ENTO MAGAZZIN I COMUNALI	40.000									

13 55	64	MANUTEN ZIONE STRAORDI NARIA IMPIANTI SPORTIVI	20.000	16.000								
13 55	91	RISTRUTT URAZIONE CASA AI GIARDINI		89.515,50								
	94	CONTRIBU TO STATALE EFFICIENT AMENTO ENERGETI CO - MESSA IN SICUREZZ A EDIFICI						90.000				
13 55	99	PIANO DELLA TELEFONI A			8.000							
13 55	11 0	VILLINO MATTEI COMPLET AMENTO	60.000					60.000				
13 55	11 3	TAGLIO STRAORDI NARIO FIUME CASCINA	7.000									
13 55	12 1	ADEGUAM ENTO LOCALI PER REALIZZA ZIONE CENTRO DIURNO	30.000	18.000,00								
13 55	12 3	MAN. STRAORD. OPERE 1^ E 2^	30.000	8.357,00								
13 55	12 7	REALIZZA ZIONE AREA VERDE ATTREZZA TA	20.000									
13 55	13 2	SPESE PER LA SICUREZZ A (D.LGS.81/ 08)			3.000							
13 55	13 4	REGOLAM ENTO URBANISTI CO	75.000									
13 75	0	ACQUISTO VELOX				10.000						

13 80	5	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE									10.000	
13 80	9	ACQUISIZIONE SOFTWARE PER INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE									15.000	
13 81	3	RICOSTRUZIONE SCUOLA FUCINI	-	1.824.055,22	-	462.000						
13 87		ARREDI SCOLASTICI	-		6.000							
14 35	1	COSTRUZIONE PALESTRA	-	62.482,14		-						
14 55	1	ACQUISTO SEGNALETICA (ART. 208)	5.000		5.000	10.000						
14 55	3	POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA			20.000					25.000		
14 60	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	60.000									
16 00		AMPLIAMENTO CIMITERO		15.526,39							252.883,50	
16 07	0	TARSSFERIMENTI INC/CAP UNIONE				22.116,5					22.116,50	
		TOTALE COMPLESSIVO SPESA C/CAPITALE	407.000	2.140.361,45	44.000,00	42.116,5	462.000	160.000	60.000	25.000	300.000	130.000

PREVISIONI SPESA IN C/CAPITALE 2021								
CA P	ART	DESCRIZIONE CAPITOLO -	ONERI	FPV	MONETIZZAZIO NI AREE STANDARD	CONCESSIONI PLURIENNALI	AVANZO ECONOMIC O	CONTRIBU TO STATALE
135 2	3	ARREDI UFFICI DA SOSTITUIRE			3.000,00			
135 5	14	MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	318.000,00					
135 5	64	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00					
135 5	94	CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI-ART.1 CO. 29 L. 160/2019 LEGGE DI BILANCIO 2020						90.000,00
135 5	99	PIANO DELLA TELEFONIA			8.000,00			
135 5	113	TAGLIO STRAORDINARIO FIUME CASCINA	7.000,00					
135 5	123	MAN. STRAORD. OPERE 1^ E 2^	30.000,00					
135 5	127	ATTREZZATURE AREE A VERDE AREA GIOCO	50.000,00					
135 5	132	SPESE PER LA SICUREZZA (D.LGS.81/08)	5.000,00					
138 0	9	ACQUISIZIONE SOFTWARE PER INFORMATIZZAZIO NE PROCEDURE	-		15.000,00			
138 1	3	SCUOLA FUCINI		195.459,43				
145 5	1	ACQUISTO SEGNALETICA (ART. 208)	20.000,00					
160 0		AMPLIAMENTO CIMITERO				300.000,00		
160 7	0	TARSSFERIMENTI INC /CAP UNIONE			17.291,00		29.000,00	
		TOTALE COMPLESSIVO SPESA C/CAPITALE	450.000,00	195.459,43	43.291,00	300.000,00	29.000,00	90.000,00

PREVISIONI SPESA IN C/CAPITALE 2022							
CAP	ART.	DESCRIZIONE CAPITOLO -	ONERI	MONETIZZAZIONI AREE STANDARD	AVANZO ECONOMICO DI BILANCIO	CONCESSIONI PLURIENNALI	CONTRIBUTO STATALE
1352	3	ARREDI UFFICI DA SOSTITUIRE		3.000,00			
1355	14	MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	368.000,00				
1355	64	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00				
1355	94	CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI- ART.1 CO. 29 L. 160/2019 LEGGE DI BILANCIO 2020					90.000,00
1355	99	PIANO DELLA TELEFONIA		8.000,00			
1355	113	TAGLIO STRAORDINARIO FIUME CASCINA	7.000,00				
1355	123	MAN. STRAORD. OPERE 1^ E 2^	35.000,00				
1355	127	ATTREZZATURE AREE A VERDE AREA GIOCO		13.000,00			
1355	132	SPESE PER LA SICUREZZA (D.LGS.81/08)		5.000,00			
1380	9	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE		15.000,00			
1387	0	ARREDI SCOLASTICI		10.000,00			
1452	0	SPESE PER SEGNALETICA STRADALE (NO 208)	20.000,00				
1600	0	AMPLIAMENTO CIMITERO				300.000,00	
1607	0	TARSSFERIMENTI INC /CAP UNIONE			48.354,00		
		TOTALE COMPLESSIVO SPESA C/CAPITALE	450.000,00	54.000,00	48.354,00	300.000,00	90.000,00

Le entrate correnti destinate alla copertura di spese in c/capitale sono rappresentate per l'annualità 2020/2022 dalla quota vincolata dei proventi da violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 e dal recupero evasione tributaria.

Gli equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo l'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Il prospetto allegato allo schema di bilancio di previsione 2020-2022, evidenzia il rispetto dei suddetti equilibri di bilancio.

Negli schemi di bilancio preventivo 2020-2022 non è prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione 2019 destinato alla spesa di investimento, poiché il risultato di amministrazione per l'anno 2019 deve ancora essere accertato con il rendiconto 2019.

Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione 2019 che sarà approvato in via definitiva in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2019:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	7.161.715,57
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	3.763.767,74
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	14.297.939,15
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	14.936.431,02
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	10.286.991,44
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	-

+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	2.530.905,06
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	7.756.086,38

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:

Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	2.303.092,82
	Fondo passività potenziali	974.287,42
	Accantonamento indennità TFM	17.072,73
	Fondo perdite società partecipate	7.800,00
	Fondo rinnovi CCNL	71.723,28
	Fondo rinnovi CCNL segretario	50.000,00
	B) Totale parte accantonata	3.423.976,25
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	79.270,29
	Vincoli derivanti da trasferimenti	320.306,82
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	548.602,62
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui CS	46.599,52
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	13.232,56
	Vincoli CDS ex art. 208	27.386,41
	C) Totale parte vincolata	1.035.398,22
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	91.833,43
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.204.878,48
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 :

Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00

Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto

0,00

Come previsto dal principio contabile punto 9.11 della programmazione, si dà evidenza dei vincoli e degli accantonamenti posti al risultato di amministrazione presunto 2019, determinato prima del riaccertamento ordinario dei residui, in corso di espletamento, nel seguente prospetto riepilogativo:

AL 31/12/2019

FONDI VINCOLATI	1.035.398,22
FONDI ACCANTONATI	3.423.976,25
FONDI DESTINATI	91.833,43
FONDI LIBERI	3.204.878,48
TOTALE RISULTATO 2019	7.756.086,38

ELENCO ANALITICO RISORSE VINCOLATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					
DETTAGLIO FONDI VINCOLATI	IMPORTO VINCOLATO NEL RISULTATO AL 31/11/2018	UTILIZZI NEL 2019	VINCOLI 2019 dal riacc.to ordinario 2019	VINCOLI 2019 dalla gestione di competenza	IMPORTO VINCOLATO NEL RISULTATO AL 31/12/2019
Vincoli stabiliti dalla legge o dai principi contabili sanzioni codice della strada (art. 208, L. 285/92), il vincolo deriva da economie su impegni a residuo finanziati con proventi art.208 L.285/92	22.221,46				22.221,46
Vincoli stabiliti dalla legge o dai principi contabili Sanzioni codice della strada (art. 208, L. 285/92), il vincolo deriva da economie su impegni a residuo finanziati con entrata corrente, proventi art.208 L.285/92, e cancellati nelle operazioni di riaccertamento ordinario 2017	5.164,95				5.164,95
Vincoli stabiliti dalla legge o dai principi contabili Oneri di urbanizzazione, il vincolo deriva da economie su impegni a residuo e da entrate non impiegate finanziati con oneri incassati nel 2019 della CP 2019	51.982,70			27.287,59	79.270,29
Manutenzioni agli alloggi di ERP finanziate con risorse trasferite dall'Azienda gestore a destinazione vincolata, il vincolo deriva da economie su impegni a residuo Cap. 929/000 Imp. 3155/210 e 2980/2011	13.232,56				13.232,56
Vincolo derivante da mutuo: Cap. 1480/002 esercizio di provenienza 1995 imp.613 economie di impegno	4.185,20				4.185,20
Vincolo da trasferimenti: Cap. 379/000 Acc.to 622/2010 trasferimento dalla Azienda ASL per acquisizione terreni Polo socio-Sanitario già incassato per Euro 600.000 e confluito in avanzo a seguito di economie di spesa finanziate dal trasferimento	600.000,00	317.000,00		29.652,26	312.652,26

Vincolo da trasferimenti: Cap. 370/012 Acc.to 935/2013 trasferimento R.T. per Piano Acustico già incassato	7.424,56				7.424,56
Vincolo derivante da mutuo: Cap. 399/000 esercizio di provenienza 2006 acc.to 1388 a cui non corrisponde impegno	512.469,35				512.469,35
Vincolo derivante da mutuo: Cap. 435/052-435/056-435/065-435/079- 435/098-435/099 accertamenti a cui non corrispondono impegni di spesa	31.948,07				31.948,07
Vincolo da mutuo credito sportivo Cap. 435/091 Accertamento 3210/2017	353.000,00	306.400,48			46.599,52
Contributo affitti Regione Toscana e festa anziani a cui non corrisponde impegno di spesa	33.165,00	33.165,00			0,00
Contributo Regione Toscana vincolato alla ristrutturazione del Centro Diurno Cap. 370/007 quota di contributo non impegnata				230,00	230,00
Entrata da gestore telefonia mobile per operazione di rinegoziazione del contratto di locazione a cui non corrisponde impegno di spesa	16.808,00	16.808,00			0,00
TOTALE FONDI VINCOLATI NEL RISULTATO	1.651.601,85	623.400,48		0,00	1.035.398,22

ELENCO ANALITICO RISORSE ACCANTONATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					
	IMPORTO ACCANTONATO NEL RISULTATO AL 31/12/2018	UTILIZZI NEL 2019	ACCANTO NAMENTO 2019	Accantonam ento da riacc.to ordinario 2019	IMPORTO ACCANTONATO NEL RISULTATO AL 31/12/2019
Accantonamento per passività potenziali	964.287,42		10.000,00		974.287,42
TOTALE ACCANTONAMENTO PER PASSIVITA' POTENZIALI					974.287,42
FCDE 2018 da consuntivo	1.713.092,82				
Quota FCDE definitivamente stanziata nel Bilancio 2019	590.000,00				
TOTALE ACCANTONAMENTO A FCDE	2.303.092,82				2.303.092,82
Accantonamento diritti rogito segretario Comunale a fronte Sentenza Corte Costituzionale n.76/2015 Cap. 110/001- 002	0,00	0,00			0,00
Altri accantonamenti: Accantonamento fondo perdite società partecipate Cap. 485/004	5.200,00	0	2.600,00		7.800,00
Indennità fine mandato Sindaco Cap. 20/001	13.956,03	0	3.116,70		17.072,73
Rinnovi contrattuali personale dipendente	35.723,28		36.000,00		71.723,28
Accantonamento per rinnovi contrattuali Segretario Comunale	30.000,00		20.000,00		50.000,00
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI					146.596,01
TOTALE FONDI ACCANTONATI NEL RISULTATO	5.655.352,37	0,00			3.423.976,25

ELENCO ANALITICO RISORSE DESTINATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
	IMPORTO DESTINATO NEL RISULTATO AL 01/01/2019	UTILIZZI NEL 2019	Avanzo generato al 31/12/2019 dalla gestione di CP	IMPORTO DESTINATO NEL RISULTATO AL 31/12/2019
Prima destinazione a spesa di investimento	20.950,38	20.000,00	90.883,05	91.833,43

Partecipazioni dell'Ente

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale:

1. GEOFOR PATRIMONIO Spa con una quota dal 0,08%;
2. ECOFOR SERVICE SPA con una quota del 0,07%;
3. A.P.E.S. Sspa con una quota de 1,6%;
4. COMPAGNIA PISANA TRASPORTI Spa. con una quota del 2,93%;
5. CTT NORD Srl con una quota del 1,6%;
6. TOSCANA ENERGIA Spa con una quota del 0,57%
7. CERBAIE Spa con una quota del 6,36%;
8. FARMAVALDERA Spa con una quota del 53,95%
9. RETIAMBIENTE Spa con una quota dello 0,04%

Per completezza di informazione, si ricorda che il Comune di Ponsacco, partecipa anche a "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), quali l'Autorità Idrica Toscana con una quota del 0,15%, la Società della Salute con una quota del 7,5% e l'ATO Toscana Costa per la quota dello 0,81%.

Equilibri costituzionali: il Pareggio di Bilancio e i nuovi vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi del comma 819 della Legge di bilancio 2019 L.145/2018, le norme contenute nei commi da 820 a 826 della medesima Legge costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, sulla cui base le regioni a statuto speciale, le province autonome, i comuni, le province, le città metropolitane concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

La materia relativa al coordinamento della finanza pubblica è ascritta alla competenza legislativa concorrente ai sensi, in particolare, dell'art.117, terzo comma. Spettano pertanto allo Stato la definizione di principi e alle regioni ordinarie (non citate nel comma 819 in esame) l'adozione di disposizioni attuative e di dettaglio. Sulla base dei principi

statali si fonda l'obbligo di partecipazione delle regioni e degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica.

Il comma 820 della legge di Bilancio n.145/2018, dispone che a decorrere dall'anno 2019, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per le autonomie speciali e gli enti locali (manca il riferimento alle regioni ordinarie) concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del D.lgs. 118/2011 che disciplina l'armonizzazione contabile.

La nuova disciplina viene dichiaratamente introdotta in attuazione delle due sentenze della Corte Costituzionale, la n.247/2017 e la n.101/2018.

Il comma 821 della legge di Bilancio n.145/2018 dispone che le autonomie speciali e gli enti locali (manca anche qui il riferimento alle regioni ordinarie) si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

In conseguenza dell'introduzione delle nuove regole di finanza pubblica, il comma 823, dispone che cessino di avere applicazione dall'anno 2019:

- Alcune disposizioni contenute nella Legge 232/2016;
- Le norme della Legge 205/2017 art.1 commi da 787 a 790;
- Le disposizioni del D.L. 91/2017, art. 6-bis, volte ad agevolare il ricorso alle intese regionali a favore di spese per investimento.

I vincoli alla spesa pubblica disposti dalla legge 243/2012, rafforzati dalla delibera Corte dei Conti sez. Riunite n.20/2019, restano da applicarsi, secondo la Ragioneria Generale dello Stato, al solo livello di comparto regionale.

Pertanto dal 2019 il rispetto del pareggio di Bilancio viene abolito e gli Enti sono chiamati a garantire unicamente un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo delle quote di avanzo applicate e dell'indebitamento.

Si riporta di seguito l'allegato prospetto deli equilibri economico finanziari per il triennio 2020/2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			9.997.150,77		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		390.543,61	39.000,00	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.198.292,00	12.001.000,00	12.021.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.012.332,11	11.462.192,00	11.410.991,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		39.000,00	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	534.387,00	548.808,00	561.655,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 25/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		42.116,50	29.000,00	48.354,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	42116,50	29000,00	48354,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.140.361,45	195.459,43	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.588.000,00	883.291,00	894.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.116,50	29.000,00	48.354,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.770.477,95	1.107.750,43	942.354,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Ponsacco, 20/02/2020

La Giunta Comunale